

PALAZZO PITTI

Ottanta opere in vendita per Fondazione FiorGen  
**Arte contemporanea  
asta per beneficenza**

MARA AMOREVOLI

**L'**ARTE incontra la scienza in nome della solidarietà. Per il terzo anno consecutivo 51 artisti hanno donato le loro opere per finanziare la ricerca sulla diagnosi precoce del cancro e delle malattie genetiche. E da oggi al 14 dicembre, oltre ottanta opere, in gran parte dipinti, disegni e alcune piccole sculture, resteranno esposte nella Sala del Fiorino della Galleria d'Arte Moderna di Palazzo Pitti. Quindi il 15 dicembre, alle ore 16 le opere saranno battute all'incanto e l'incasso sarà interamente devoluto alla Fondazione FiorGen, di cui è neopresidente Luca Mantellassi, che con la Camera di Commercio di Firenze sostiene i programmi dell'onlus, nel cui consiglio direttivo sono entrati recentemente Gianfranco Gensini, docente alla facoltà di Medicina di Firenze e Gianni Alunni, direttore dell'Istituto toscano tumori.

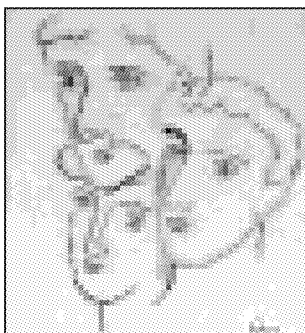
Una gara benefica che il critico d'arte Maurizio Vanni curatore della mostra ha sviluppato coinvolgendo soprattutto artisti fiorentini. «Dagli artisti abbiamo avuto una risposta di generosità che è andata oltre le nostre aspettative — racconta Vanni — Abbiamo contattato alcuni degli esponenti più affermati del panorama contemporaneo e tutti hanno aderito all'iniziativa scegliendo di donare pezzi unici, appartenenti al loro corpus storico». la mostra propone una sorta di galleria d'arte con le opere di Luca Alinari, Roberto Barni, Na-

no Campeggi, Beppe Chiari, Salvatore Cipolla, Giuliano Ghelli, Francesco Nisi e lo scultore Marcello Guasti. Non solo fiorentini, ma anche artisti che come Sandro Chia hanno vissuto a Firenze, o che vi hanno lavorato: è il caso di Giuliano Vangi che ha donato un disegno, di Igor Mitoraj, di altri nomi noti come Marco Lodola e Ugo Nespolo e Giampaolo Talani. Il valore delle opere è stato stimato sui 150 mila euro, cifra che

gli organizzatori sperano di raddoppiare nella serata dell'asta benefica.

L'incasso sarà devoluto alla Fondazione FiorGen che, precisa il presidente Mantellassi «registra 45 pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali, grazie a un team di 12 ricercatori di altissimo livello. Fino ad oggi ha ricevuto dall'Ente Cassa di Risparmio oltre 1 milione e 400 mila euro di fondi per dotarsi di strumentazione scientifica all'avanguardia. L'obiettivo è ampliare ulteriormente le attività con due nuovi progetti: la ricerca sulla metabolomica e la costituzione di una biobanca».

E per l'arte moderna e contemporanea, si annuncia per domani (ore 10.30-16) l'asta di dipinti e sculture che sarà battuta alla Casa d'aste Pananti (Palazzo Ridolfi in via Maggio 15): oltre 500 lotti tra cui due importanti dipinti di Ardengo Soffici (stimati tra i 40-45 mila euro l'uno), di Lorenzo Viani, Ottone Rosai, Guttuso, fino a Burri, Turcato, Capogrossi, Ontani, Schifano, Santomaso, Chia e infine Andy Warhol (stimato 20-25 mila euro) e Sol Lewitt.



“Voltri” mosaico di Sandro Chia

**E domani da Pananti si  
battono dipinti  
di Soffici, Guttuso,  
Warhol e altri**